



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA  
UFFICIO DI PRESIDENZA

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT ex art. 37 del D.L. n. 98/2011-  
Anno 2023

**PARTE GENERALE**

La vigente tabella di organizzazione dell'ufficio, così come modificata dalle variazioni tabellari successive, prevede l'assegnazione al settore civile (prima sezione civile, seconda sezione civile e sezione lavoro) dei seguenti magistrati:

prima sezione civile: n. 13 giudici, oltre il presidente

seconda sezione civile: n. 8 giudici, oltre il presidente

sezione lavoro: n. 9 magistrati, oltre il presidente.

Attualmente è scoperto un posto di giudice della prima sezione civile, presso la quale è pressoché incardinata tutta l'area del contenzioso non rientrante nella materia "stato - famiglia - persone", il nono posto di giudice della sezione lavoro, posto che è stato previsto con variazione tabellare in aggiunta alla pianta organica specializzata di n. 8 giudici del lavoro. Presso la sezione penale è scoperto un posto di giudice ed il posto di presidente di sezione (quest'ultimo svolge il lavoro giudiziario al 50%).

Nell'anno 2023 perdureranno le seguenti assenze di magistrati presenti in pianta organica: a) applicazione presso la Corte di Appello di Nola di un magistrato della sezione penale - settore dibattimentale; b) l'assenza per maternità di un magistrato della sezione penale - settore penale dibattimentale; c) l'assenza per maternità di un magistrato della sezione del lavoro. Inoltre, dal 28.1.2023 avrà inizio l'astensione obbligatoria per maternità di un ulteriore giudice della sezione lavoro; nel mese di aprile dell'anno 2023 avrà inizio l'astensione obbligatoria per maternità di un ulteriore giudice della sezione penale.

Sono state assegnate al Tribunale di Nola n. 76 unità di addetti all'Ufficio per il processo (AUPP), che hanno assunto il servizio nel mese di febbraio di quest'anno e che dovranno fornire determinante ausilio per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi previsti dal PNRN per gli uffici giudiziari. Ebbene, al termine dell'anno giudiziario la scopertura era già pari a n. 12 unità e alla data odierna è pari a n. 21 unità. La scopertura dell'organico degli AUPP al 30.12.2022 è, dunque, già superiore al 25%, essendo rimaste in servizio appena n. 55 unità.

Il *turn over* che sta caratterizzando il nuovo profilo di personale amministrativo, figura cardine del nuovo Ufficio per il processo, è fonte di grande disagio per l'ufficio giudiziario, in quanto pregiudica, soprattutto nel settore civile, fortemente il perseguimento degli ambiziosi obiettivi assunti con il progetto organizzativo dell'Ufficio per il processo. Sono state, infatti, investite numerose energie da parte dei Magistrati e del Personale addetto alle cancellerie per la formazione "sul campo" degli AUPP, la cui presenza però sta scemando dopo pochi mesi di servizio; in più la cessazione del loro rapporto di lavoro compromette sistematicamente la programmazione del lavoro giudiziario fatta dalle sezioni civili e dai singoli giudici.

Il piano di smaltimento delle pendenze ultra-triennali elaborato per l'anno 2023 tiene conto di tutte le circostanze sopra rappresentate.

Con il programma di gestione precedente, il Tribunale di Nola aveva assunto i seguenti obiettivi di riduzione dell'arretrato dei procedimenti ultra-triennali, i quali sono stati pressoché raggiunti come

da schema che segue (i dati sono desunti al 30.6.2022 dalle tabelle di ausilio fornite dall'ufficio statistico del C.S.M., al 31.12.2022 dalle statistiche elaborate dall'ufficio):

#### **PRIMA SEZIONE:**

##### Macroarea Contenzioso civile ordinario\*

OBIETTIVO: definizione di n. 2.419 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 1579 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 31.12.2022: definizione di ulteriori n. 824 procedimenti ante 2019

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO al 31.12.2022 (mancata definizione di n. 16 procedimenti ante 2019)

\*si precisa che una minima parte di pendenze ultra-triennali di tale macroarea grava sulla seconda sezione civile: trattasi del contenzioso generico che residua su due ruoli specializzati in materia di famiglia.

#### **SECONDA SEZIONE:**

##### Macroarea Famiglia – Stato e Capacità delle persone

OBIETTIVO: definizione di n. 205 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 168 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 31.12.2022: definizione di ulteriori n. 56 procedimenti ante 2019

OBIETTIVO RAGGIUNTO al 31.12.2022

##### Macroarea Volontaria NO Famiglia:

OBIETTIVO: definizione di n. 4 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 1 procedimento ante 2019

RISULTATO al 31.12.2022: definizione di ulteriori n. 3 procedimenti ante 2019

OBIETTIVO RAGGIUNTO al 31.12.2022

##### Macroarea Fallimentare

OBIETTIVO: definizione di n. 42 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 92 procedimenti ante 2019

OBIETTIVO RAGGIUNTO al 30.6.2022

##### Macroarea Esecuzioni mobiliari

OBIETTIVO: definizione di n. 130 procedimenti ante 2019 (cioè di tutti i procedimenti ultra-triennali)

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 50 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 31.12.2022: definizione di ulteriori n. 30 procedimenti ante 2019

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO al 31.12.2022 (mancata definizione di n. 50 procedimenti ante 2019)

##### Macroarea Esecuzioni immobiliari:

OBIETTIVO: definizione di n. 104 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: eliminazione di n. 205 procedimenti ante 2019

OBIETTIVO RAGGIUNTO al 30.6.2022

#### **SEZIONE LAVORO**

##### Macroarea Lavoro

OBIETTIVO: definizione di n. 231 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 353 procedimenti ante 2019  
 OBIETTIVO RAGGIUNTO al 30.6.2022

Macroarea Previdenza – Assistenza

OBIETTIVO: definizione di n. 412 procedimenti ante 2019

RISULTATO al 30.6.2022: definizione di n. 981 procedimenti ante 2019  
 OBIETTIVO RAGGIUNTO al 30.6.2022

Quanto agli obiettivi per macroarea non raggiunti si segnalano le seguenti evenienze negative non preventivate al momento dell'elaborazione del programma di gestione.

Macroarea Contenzioso civile ordinario

Premesso che l'obiettivo assunto non è stato raggiunto per appena n. 16 procedimenti (a fronte dello "smaltimento" n. 2.403 procedimenti ultra-triennali), le evenienze negative verificatesi (e non preventivate) sono state: a) assenze per maternità dei magistrati (ma anche quelle per malattia, in ragione del contagio da Covid 19); b) la perdurante scopertura di due posti di giudice della prima sezione civile per quasi l'intero periodo di riferimento (uno ricoperto solo nel giugno 2022, l'altro è tuttora scoperto).

Quanto, in particolare, al contenzioso più risalente, si riportano le condivisibili osservazioni in argomento del Presidente della I sezione civile:

*Non è stato così, invece, per i procedimenti ultradecennali, nonostante la costante attenzione dell'ufficio (sia dello scrivente che dei colleghi) per tali procedimenti, vero e proprio "zoccolo duro" del contenzioso sezionale. La mancata definizione degli stessi, nella misura prevista, ha plurime cause:*

*-si tratta, in buona parte, di procedimenti in materia successoria (implicanti divisioni di patrimoni immobiliari) e di diritti reali; le istruttorie sono spesso lunghe e complesse e, non mancano le insidie processuali (connesse ad es. alle notifiche, trattandosi poi di procedimenti sovente con molte parti, e a litisconsorzio necessario. Frequentemente occorre integrare il contraddittorio, anche a seguito del decesso di taluna delle parti); spesso occorre pronunciare sentenze non definitive, su questioni pregiudiziali e/o preliminari;*

*-una vera e propria distorsione "esterna" alla giurisdizione, che impedisce la definizione "finale" dei procedimenti, è rappresentata – il riferimento è essenzialmente ai procedimenti di divisione (sicuramente quelli più risalenti) è data dall'estrema difficoltà di procedere alle disposte vendite immobiliari (sia perché, di fatto, si tratta di immobili poco "appetibili" commercialmente, sia perché- ancor più frequentemente – in quanto affetti da irregolarità urbanistiche e edilizie).*

Macroarea Esecuzioni mobiliari

Premesso che si trattava anche in questo caso di un obiettivo di smaltimento molto ambizioso (che implicava la definizione di tutti i procedimenti ante 2019 pendenti, tenuto conto dell'assegnazione al settore di due magistrati onorari), nel corso dell'anno 2021 sono insorti gravi problemi di salute di uno dei due GOP addetti al settore delle esecuzioni mobiliari, problemi culminati con il decesso del magistrato onorario nel mese di marzo dell'anno 2022. Ne è derivata una condizione di instabilità del settore, cui si è cercato di rimediare con l'assegnazione di un magistrato onorario proveniente da altro settore.

\*\*\*

Secondo le tabelle statistiche di ausilio provenienti dal C.S.M., cristallizzate al 30.6.2022 (tab. 3):

- 1) le pendenze complessive si sono ridotte da n. 38.054 (al 30.6.2021) a n. 36.118 (al 30.6.2022), ovvero nella misura di oltre il 4%;
- 4) le pendenze ultra-triennali al 30.6.2022 (cioè i procedimenti iscritti entro il 31.12.2019) sono pari a n. 13.947 (dato inferiore, anche se di poco, alle pendenze ultra-triennali al 30.6.2021, pari a 13.994).

SI PREVEDE di ridurre nell'anno 2023 (entro il 31.12.2023), **tenuto conto di quanto esposto nella parte generale**, circa il 34% i procedimenti iscritti prima dell'anno 2020 pendenti al 30.6.2022 (pari complessivamente a n. 11.190, di cui n. 1.324 appartenenti all'area SIECIC e la restante parte, pari a n. 9.866 procedimenti, dell'area SICID) vale a dire n. 3.808 procedimenti (di cui n. 371 per l'area SIECIC e la restante parte, pari a n. 3437 procedimenti, dell'area SICID).

#### **DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE**

La circolare del C.S.M. (pratiche CSM n. 82/VV/2022 e 342/VV/2011, prot. P17202/2022 del 10.10.2022) sui programmi di gestione per l'anno 2023, in punto di carichi esigibili, afferma essere *"indispensabile mantenere immutato il carico esigibile per l'anno 2022"*, per le analitiche ragioni ivi indicate, *sempre che, nella delibera di approvazione del programma di gestione per l'anno 2022, non siano state formulate osservazioni in ordine al metodo di individuazione del carico medesimo, o in ordine all'erroneo inserimento nel format dei valori relativi al carico esigibile; in tale ultima ipotesi il carico esigibile sarà modificato nei limiti di quanto necessario al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nella delibera di approvazione del programma di gestione per l'anno 2022.*

Al riguardo rilevato che, con la delibera n. 3953/2022, acquista al protocollo del Tribunale di Nola al n. 9209/2022, il C.S.M. ha ritenuto congruo il carico esigibile (aumentato rispetto all'anno precedente) con il seguente inciso: *anche se per alcune macroaree (decreti ingiuntivi, procedimenti speciali) non sembra calcolato per magistrato addetto in modo esclusivo alla materia.* In tale delibera, inoltre, viene richiamato quanto rilevato dal Consiglio giudiziario della Corte di Appello di Napoli: *sono stati indicati erroneamente i carichi esigibili del settore immobiliare: il carico di n. 140 va riferito integralmente alle procedure gestorie e non contenziose.*

Nel rispetto della richiamata circolare si procede, pertanto, soltanto 1) a rideterminare il carico esigibile delle macroaree dei decreti ingiuntivi e dei procedimenti speciali, parametrandolo al magistrato *full time equivalent* (FTE) secondo le circolari in materia e le istruzioni pratiche allegate al Format fornito per quest'anno; 2) ad emendare l'errore contenuto nel carico esigibile indicato l'anno scorso per la macroarea delle esecuzioni immobiliari (erronea previsione di definizioni con sentenza, oltre che di definizioni in altro modo) e, al fine di evitare futuri rilievi, a parametrarlo al magistrato *full time equivalent* (FTE), secondo le circolari e le istruzioni prima richiamate.

Si valuterà l'anno prossimo, per il programma di gestione per l'anno 2024, di fornire il carico esigibile *procapite* per ciascuna delle due sezioni civili e per la sezione lavoro, tenuto conto del fatto del fatto che talune macroaree coinvolgono in misura diversa o le due sezioni civili (ad esempio la macroarea del contenzioso) o una sezione civile e la sezione lavoro (ad esempio la macroarea dei decreti ingiuntivi).

In proposito, appare utile segnalare che la scrivente ha assunto l'ufficio di presidente del tribunale di Nola da poco più di tre mesi (precisamente in data 19.9.2022), il che suggerisce di rimandare la rivalutazione complessiva della programmazione annuale dell'ufficio ad un momento in cui si acquisirà una cognizione più approfondita della situazione dell'ufficio giudiziario.

#### Macroarea dei decreti ingiuntivi

La produttività quadriennale media nella macroarea è pari a n. 3.382 definizioni.

Ad essa sono stati mediamente addetti n. 11 magistrati della prima sezione civile (con un impegno del 15%) e n. 7 magistrati del settore lavoro (con un impegno del 5%). Ciò significa che dei decreti ingiuntivi si occupano 2 magistrati *full time equivalent* ( $0,15 \times 11 + 0,05 \times 7$ ).

Il carico esigibile può essere, pertanto, stimato *per magistrato addetto in modo esclusivo alla materia* (inesistente in questo ufficio giudiziario) nella misura di n. 1691 decreti.

#### Macroarea dei procedimenti speciali (rectius procedimenti a cognizione sommaria o cautelare)



La produttività quadriennale media nella macroarea è pari a n. 1278 definizioni (di cui n. 93 con sentenza e n. 1.185 in altro modo).

Ad essa sono stati mediamente addetti n. 11 magistrati della prima sezione civile (con un impegno del 25%). Ciò significa che dei procedimenti a cognizione sommaria o cautelare si occupano 2,75 magistrati *full time equivalent* (0,25 X 11).

Il carico esigibile può essere, pertanto, stimato *per magistrato addetto in modo esclusivo alla materia* (inesistente in questo ufficio giudiziario) nella misura di n. 464 definizioni di procedimenti a cognizione sommaria o cautelare, di cui n. 314 con sentenza e n. 430 in altro modo.

#### Macroarea delle esecuzioni immobiliari

La produttività quadriennale media nella macroarea è pari a n. 575 definizioni.

Ad essa sono addetti tre magistrati togati, con un impegno del 95 % (per la restante parte i tre magistrati si occupano del contenzioso delle opposizioni all'esecuzione immobiliare nonché dei giudizi di merito di opposizione alle esecuzioni mobiliari pendenti dinanzi ai GOP e dei pignoramenti presso terzi di importo superiore a 50.000,00). Ciò significa che delle esecuzioni immobiliari si occupano 2,85 magistrati *full time equivalent* (0,95 X 3).

Il carico esigibile può, pertanto, in base alla produttività quadriennale media, dovrebbe essere stimato *per magistrato addetto in modo esclusivo alla materia* (inesistente in questo ufficio giudiziario) nella misura di n. 201 definizioni di procedimenti di esecuzione immobiliare.

Nondimeno, si ritiene di modificare il detto dato in ribasso, avvalendosi della possibilità offerta dalla circolare del C.S.M. dell'anno 2016 in materia di programmi di gestione dei procedimenti civili prevista dall'art. 37 D.L. 98/2011 (*Circolare n. P – n. 22890 del 9 dicembre 2016 – Delibera del 7 dicembre 2016*), che così dispone: *il dato come sopra ottenuto può comunque essere oggetto di modificazioni, in presenza di peculiari ragioni che ne determinino lo scostamento, ragioni di cui il capo dell'Ufficio dovrà dar conto nella redazione del programma (evidenziando i fattori che abbiano determinato, nel periodo considerato, una maggiore o minore produttività dei giudici addetti alle Sezioni: a mero titolo esemplificativo, può immaginarsi che la produttività di una certa area sia stata fortemente influenzata in aumento dalla presenza in passato di un certo "filone" di cause seriali, oramai esaurito, ovvero da un certo tipo di orientamento giurisprudenziale settoriale che abbia permesso la rapidissima definizione di un gran numero di procedimenti; parimenti si deve considerare anche l'opposto fenomeno di un prevedibile o già previsto aumento significativo del contenzioso per accadimenti economico-sociali del circondario o di modifiche normative).*

Invero, la macroarea delle esecuzioni civili è stata caratterizzata negli ultimi anni da una graduale diminuzione delle iscrizioni. Facendo riferimento alle tabelle di ausilio fornite negli anni scorsi dal C.S.M. per la redazione dei programmi di gestione, si è passati dalle n. 494 iscrizioni avvenute nel periodo 1.7.2017/30.5.2018 alle n. 302 iscrizioni avvenute nel periodo 1.7.2021/30.6.2022 (nell'anno giudiziario 2018/2019 le iscrizioni sono state n. 400 e nell'anno giudiziario 2020/2021 n. 399).

Inoltre, i tre giudici addetti alla macroarea, in occasione della riunione ex art. 47 quater dell'ordinamento giudiziario che ha preceduto la relazione del presidente di sezione, hanno dedotto quanto segue:

*le procedure esecutive immobiliari pendenti alla data del 30.6.2021 (escluse le procedure sospese) sono complessivamente n. 546, di cui 126 anno 2018, 115 anno 2017, 61 anno 2016, 45 anno 2015, 24 anno 2014, 24 anno 2013, 22 anno 2012, 129 ultradecennali;*

*le procedure esecutive immobiliari pendenti alla data 24.11.2022 (escluse le procedure sospese) sono complessivamente n. 312, di cui 65 anno 2018, 63 anno 2017, 27 anno 2016, 22 anno 2015, 13 anno 2014, 14 anno 2013, 17 anno 2012, 74 ultradecennali*

...

*Con riferimento al carico esigibile per il futuro programma di gestione, l'indicazione di n. 140 definizioni per ciascun magistrato non è congruente né con la media delle definizioni dell'ultimo biennio (attestatesi sulle 75 definizioni per ciascun magistrato) né con le sopravvenienze (circa 110 pignoramenti cadauno), né con la naturale durata delle procedure esecutive la cui definizione dipende da circostanze indipendenti dall'attività gestoria del giudice dell'esecuzione e non da ultimo dall'avvenuta eliminazione di ogni falsa pendenza ed arretrato (annualmente si definiscono le dichiarazioni di inefficacia dei pignoramenti) con la conseguenza che la performance della definizione di circa 400 procedure esecutive immobiliari che avevano nel triennio passato giustificato la previsione di un carico esigibile a 130 procedure esecutive per ciascun magistrato non è di fatto più ripetibile e rende il dato non più attuale.*

*Pertanto i gg. ee. propongono un carico esigibile in relazione alle procedure gestorie di 70 definizioni per ciascun magistrato con un obiettivo di rendimento complessivo di 210 procedure esecutive oltre il range di + 15% - 15%.*

Tali valutazioni sono state recepite dal Presidente della seconda sezione civile che ha proposto il carico esigibile in conformità, evidenziando nel contempo la necessità di una revisione dell'assetto tabellare della seconda sezione civile, tenuto conto del rilevante carico di lavoro che grava sul settore famiglia – stato – persone (composto da due giudici e dal presidente di sezione), il quale peraltro sta per essere investito da ulteriori competenze in virtù della recente riforma processuale.

Nondimeno, tenuto conto della scelta fatta dalla Presidenza del Tribunale di elaborare, in conformità con le previsioni delle circolari in materia, il programma di gestione sulla base delle tabelle di ausilio fornite dal C.S.M. (le quali registrano nel periodo 1.7.2021 – 30.6.2021 n. 473 definizioni, sebbene con una parabola decrescente rispetto ai tre anni precedenti) si ritiene più corretto, in attesa di una rivisitazione dell'assetto tabellare della seconda sezione civile, che il carico esigibile *per magistrato addetto in modo esclusivo alla materia* (inesistente in questo ufficio giudiziario) venga determinato sulla base produttività dell'ultimo anno, ridotta del 15% ovvero in n. 141 definizioni (n. 402 definizioni : 2,85).

#### **OBIETTIVI DI RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO**

L'anno scorso gli obiettivi di rendimento dell'ufficio (1.7.2021 – 30.6.2022) erano stati individuati nel seguente modo:

Prima sezione civile - Contenzioso civile ordinario  
Riduzione delle pendenze nella misura del 5%

\*\*\*

Seconda sezione civile - Volontaria Giurisdizione No Famiglia / Famiglia – stato e capacità delle persone  
Eliminazione dei procedimenti ultra-quadriennali (non ultradecennali) e riduzione delle pendenze nella misura del 5%

Seconda sezione civile – Esecuzione immobiliare  
Conferma degli obiettivi già indicati nel precedente programma di gestione (riduzione delle pendenze e dei procedimenti ultra-triennali)

Seconda sezione civile – Esecuzione mobiliare  
Minima riduzione delle pendenze (non quantificato)

Seconda sezione civile – Fallimentare  
 Riduzione delle pendenze nella misura del 5%

\*\*\*

Sezione Lavoro  
 Lavoro  
 1.000 definizioni  
 Previdenza  
 5.000 definizioni  
 770 decreti ingiuntivi

La tabella che segue riporta il dato previsto e quello realizzato al 30.6.2022 (utilizzando a tal fine la tabella 3 sul rendimento dell'ufficio delle tabelle di ausilio di quest'anno) soltanto per la sezione lavoro che ha previsto un dato numerico.

Macroarea	Rendimento anno 2022
a. lavoro	STIMATO 1.000 REALIZZATO 1252
b. previdenza e assistenza	STIMATO 5.000 REALIZZATO 6.464

Utilizzando la medesima tabella, si rileva, quanto all'obiettivo della prima sezione civile, la macroarea del contenzioso civile ordinario risulta passata da una pendenza di n. 13.445 a quella di n. 13.353, con riduzione inferiore all'1%.

Quanto agli obiettivi della seconda sezione civile, utilizzando la medesima tabella nonché la tabella 2 che riporta le pendenze suddivise per anno di iscrizione, si rileva che:

- la pendenza della macroarea in materia di famiglia si è ridotta da n. 2043 a n. 1975 (più del 3%) e residuano n. 160 procedimenti ultra-quadriennali non ultradecennali;
- la pendenza della macroarea VG non in materia di famiglia è aumentata da n. 133 a n. 153 e residuano n. 3 ultra-quadriennali non ultradecennali (peraltro già eliminati al 31.12.2022);
- la pendenza della macroarea delle esecuzioni immobiliari si è ridotta da n. 936 a n. 765 (di poco meno del 20%) e le pendenze ultra-triennali da 525 a 426 (di poco meno del 20%);
- per la macroarea esecuzioni mobiliari la pendenza è passata da n. 2.815 a n. 2.343, con riduzione di oltre il 15%;
- per la macroarea Fallimenti la pendenza è passata da N. 768 a N. 730, con riduzione del 5%.

Per quest'anno, l'articolo 37 del D.L. N. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, come novellato dalla legge n. 71/2022, introduce il concetto di "risultato atteso", relativo a ciascuna sezione o, in mancanza, a ciascun magistrato, quale parametro rilevante ai fini della individuazione degli obiettivi di rendimento, comunque, nel rispetto del limite "esterno" costituito dai carichi esigibili di lavoro (individuato, afferma la legge, *dai competenti organi di autogoverno*), che costituiscono ora un vincolo insuperabile ai fini della determinazione degli obiettivi medesimi. Più precisamente il novellato art. 37 ancora espressamente gli obiettivi di rendimento all'accertamento dei dati relativi al quadriennio precedente (come già prevedevano le circolari in materia del C.S.M.) e a quanto disposto nel programma delle attività annuali.

La circolare del C.S.M. (pratiche CSM n. 82/VV/2022 e 342/VV/2011, prot. P17202/2022 del 10.10.2022) sui programmi di gestione per l'anno 2023, in ordine al "risultato atteso" afferma: *A tal*

*fine - ritenuto necessario, con riguardo a tale ultima specifica tematica, in una prospettiva di semplificazione e, soprattutto, di graduale adeguamento alla novità di recente introduzione, che la indicazione dei "risultati attesi" non si traduca, allo stato, in un dato statisticamente verificabile da trasfondere nei format, apparendo più opportuno, per l'anno 2023, che essi vengano esplicitati dai Dirigenti nell'ambito della relazione di accompagnamento del progetto di gestione; in essa, invero, il capo dell'ufficio dovrà individuare, con riferimento a ciascuna sezione o, in mancanza, a ciascun magistrato, il risultato che si aspetta, tenuto conto, complessivamente, del lavoro svolto da tutti i magistrati, togati e onorari, nel quadriennio precedente e di quanto indicato nel programma di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 2401 ; - considerato, in particolare, sotto il profilo dei "risultati attesi", che:*

- il risultato atteso dovrà attenere alle definizioni e, quindi, distinguendo tra definiti con sentenza e definiti in altro modo; con l'ulteriore distinzione, quanto al penale, tra definiti con sentenza monocratica e definiti con sentenza collegiale;*
- il dato dovrà essere riferito alla singola sezione (anche ove sia istituita una unica sezione promiscua), possibilmente dettagliato per macromateria civile e per materia penale;*
- analoga distinzione andrà effettuata dal Tribunale per i Minorenni, tenendo conto per il settore civile delle materie espressamente indicate nel format; per il settore penale, il cui programma dovrà essere predisposto in forma libera, delle materie di competenza (dibattimento, gip/gup, sorveglianza);*
- ove non sia istituita alcuna sezione, il risultato atteso "per ciascun magistrato" andrà indicato con riferimento allo specifico settore trattato (civile, penale, lavoro) e alla funzione svolta (il singolo giudice non va individuato nelle sue generalità);.*

Tanto premesso, tenendo conto della situazione dell'ufficio indicata in premessa, dei carichi esigibili e della produttività quadriennale media (1.7.2018 – 30.6.2022), si indicano i risultati attesi per sezione e per macroarea, con la precisazione che non essendo il carico esigibile riportato per sezione tabellare, ciascuna sezione sarà associata unicamente alle macroaree il cui apporto è esclusivo o prevalente.

#### **Prima sezione civile**

I risultati attesi vengono individuati in conformità alla produttività quadriennale media.

Macroarea	Rendimento anno 2023	Sentenze	Altro
i. contenzioso civile ordinario	3181	1660	1521
j. procedimenti sommari/cautelari	1278	93	1185
k. Decreti ingiuntivi	2874		2874

#### **Seconda sezione civile**

I risultati attesi vengono individuati in conformità alla produttività quadriennale media per le macroaree "esecuzione mobiliari", "famiglia stato e capacità delle persone", della "volontaria giurisdizione e procedure camerale non in materia di famiglia" e delle "tutele, curatele e amministrazioni di sostegno".

Per la "macroarea fallimentare e procedure concorsuali", tenuto conto delle innovazioni normative introdotte dal codice della crisi e dell'insolvenza con le quali si stanno misurando quotidianamente i tre giudici addetti, con inevitabile assorbimento di energie lavorative, i risultati attesi vengono determinati nella misura del - 15% della produttività quadriennale media. Per la "macroarea esecuzione immobiliari", tenuto conto delle considerazioni sopra svolte con riguardo al carico

esigibile del settore, i risultati attesi non vengono determinati nella misura della produttività quadriennale media (n. 575 definizioni) ma nella misura di n. 402 definizioni.

Macroarea	Rendimento anno 2023	Sentenze	Altro
c. fallimentare e procedure concorsuali	348	74	274
d. esecuzioni immobiliari	402		402
e. esecuzioni mobiliari	2402		2402
fs. famiglia stato e capacità delle persone	1693	602	1091
g. volontaria giurisd. e proc. camerali NON di famiglia e persona	930		930
l. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	767		767

#### Sezione lavoro

I risultati attesi, tenuto conto, delle previste assenze per maternità di cui si è detto in premessa, vengono individuati nella misura del - 15% della produttività quadriennale media.

Macroarea	Rendimento anno 2023	Sentenze	Altro
a. lavoro	1096	512	584
b. previdenza e assistenza	5470	1494	3976

#### OBIETTIVI DI RENDIMENTO QUALITATIVO

- Individuazione, con l'ausilio dell'Ufficio per il Processo, presso la prima sezione civile di cause seriali, o anche di questioni giuridiche seriali, al fine di predisporre modelli di motivazione (anche parziali, o su singoli profili) che agevolino il lavoro di stesura delle motivazioni delle decisioni.
- Implementazione della banca dati della prima sezione civile, costituita dai provvedimenti sezionali di maggiore rilievo (con relativa massimazione).
- Attuazione presso la seconda sezione civile del progetto "Uffici di prossimità in Regione Campania" a seguito della sottoscrizione, in data 28.12.2022, del Protocollo d'Intesa con il Comune di Palma Campania.
- Stipula di un protocollo di intesa con il locale Consiglio dell'Ordine in materia di trasferimenti immobiliari nell'ambito delle separazioni consensuali e dei divorzi congiunti, da applicarsi da parte dei giudici della seconda sezione civile.
- Monitoraggio dei tempi di deposito delle relazioni tecniche da parte dei C.T.U. nell'ambito dei procedimenti per ATP presso la sezione lavoro, al fine di velocizzare la definizione dei procedimenti in materia assistenziale.
- Digitalizzazione integrale dei fascicoli delle cause contenziose presso le sezioni civili e la sezione lavoro (atti e documenti cartacei).
- Avvio dell'informatizzazione della tenuta degli albi dei CTU e dei Periti, partendo dalla gestione telematica nel registro SICID dei procedimenti di iscrizione albi dei CTU e dei Periti, quali affari di volontaria giurisdizione di pertinenza del presidente del tribunale.
- Avvio del procedimento di correzione dei dati relativi errati e/o incompleti presenti nel registro SICID agli iscritti nell'albo dei CTU.

- Riunioni plenarie di confronto con i giudici di pace del circondario per l'approfondimento delle principali questioni su cui vertono i giudizi di appello avverso le sentenze di primo grado pendenti presso il tribunale.

### VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

I criteri di priorità che saranno seguiti dall'ufficio giudiziario sono essenzialmente i seguenti:

- 1) *in via prioritaria, come più volte già sopra espresso, si darà assoluta preferenza alle cause di più risalente iscrizione, fissando all'uopo udienze più ravvicinate sia per la fase istruttoria sia per quella decisoria; per le altre:*
- 2) *a quelle di pronta soluzione o agevolmente definibili in udienza ex art. 281 sexies c.p.c.;*
- 3) *alle cause che assumono un particolare rilievo per ragioni di urgenza (prima tra tutti i procedimenti cautelari, compresa la fase di reclamo) e per gli interessi delle parti, secondo l'apprezzamento del singolo giudice, nonché i procedimenti in cui è parte un fallimento;*
- 4) *alle cause in materia di famiglia e persone, almeno quando risultino coinvolti minori ovvero interessi prioritari di natura sanitaria o strettamente attinenti all'integrità della persona;*
- 5) *ai decreti ingiuntivi e alle dichiarazioni di esecutività degli stessi;*
- 6) *ai procedimenti per convalida di sfratto;*
- 7) *alle cause in materia di licenziamento;*
- 8) *alle procedure fallimentari di più risalente iscrizione;*
- 9) *alle istanze di sospensione dell'esecuzione ed ai relativi reclami;*
- 10) *alle procedure esecutive di più risalente iscrizione.*

*Per ogni altra controversia ed in ogni caso per le decisioni da assumere con la concessione dei termini ordinari, criterio di priorità assoluto è dato dall'antiorità della iscrizione della causa sul ruolo.*

### Strumenti organizzativi e modalità con cui è stata data attuazione ai criteri di priorità

Gli strumenti già in atto sono essenzialmente i seguenti.

#### **Misure generali**

- Attuazione delle unità organizzative denominate Ufficio per il Processo presso tutte le sezioni (le due sezioni civili e la sezione del lavoro) ed articolazioni interne delle stesse.
- Utilizzo dei tirocinanti che svolgono lo stage presso le sezioni civili e del lavoro ai sensi dell'art. 73 D.L. n. 69/2013, conv. in L. n. 98/2013.
- Destinazione dei GOP in supplenza per assicurare la trattazione dei ruoli civili e del lavoro che restano temporaneamente scoperti (è il caso delle assenze per maternità o per malattia), nei limiti in cui la legislazione vigente consente il ricorso alla magistratura onoraria.

#### **Settore contenzioso ordinario**

Dal 10.2.2020 è stata introdotta presso la prima sezione civile la suddivisione dei ruoli secondo due gruppi di materie, in maniera tale da realizzare una significativa "semispecializzazione" che vada a compensare, almeno in parte, l'ampiezza delle attribuzioni della prima sezione civile ove è incardinato pressoché tutto il contenzioso della relativa macroarea (con ricadute positive in termini sia di produttività che di qualità e prevedibilità delle decisioni). Precisamente, al gruppo A (presso cui è collocata la sezione specializzata agraria) sono assegnati i procedimenti relativi alle materie di area A (in linea di massima: diritti reali, materia successoria); al gruppo B quelli di area B (in linea di massima: materia contrattuale di maggior rilievo, es. bancario – esclusi i ricorsi per decreto ingiuntivo - appalti, immobili, materia extracontrattuale di maggior rilievo: responsabilità professionale, incidenti mortali); i procedimenti relativi a tutte le altre materie (di cui ai codici ministeriali, e mediamente di più agevole definizione), non compresi nelle due aree precedenti, rientrano nell'area C e sono assegnati "a pioggia" ai magistrati di entrambi i gruppi.

Sono, inoltre, in vigore i seguenti decreti adottati dal presidente della prima sezione civile: n. 23\21 (controllo sulla tempestiva definizione dei ricorsi per decreto ingiuntivo e dei procedimenti su istanza ex art. 654 c.p.c.); n. 28\21 (disposizioni integrative del decreto n. 23\21, controllo sulla tempestiva definizione dei ricorsi per decreto ingiuntivo e dei procedimenti su istanza ex art. 654 c.p.c.); n. 36\21 (attività giudiziaria ordinatoria e pareri del presidente della sezione); n. 114\21 (osservanza dei termini processuali per il deposito delle sentenze e delle ordinanze decisorie); n. 151\21 (osservanza degli orari di udienza e modalità di gestione delle stesse. Sono inoltre previste e frequentemente effettuate riunioni periodiche (almeno mensili) ex art. 47 quater dell'ordinamento giudiziario per l'esame delle questioni giurisprudenziali di maggior interesse, anche al fine di prevenire e/o superare contrasti interpretativi, anche inconsapevoli.

Il servizio trasversale "banche dati e modelli decisionali" della prima sezione civile sta curando l'individuazione di cause seriali, o anche di questioni giuridiche seriali, al fine di predisporre modelli di motivazione (anche parziali, o su singoli profili), a disposizione di tutti i colleghi; ad esempio sono stati già predisposti siffatti modelli in materia di opposizione a sanzioni amministrative (con specifico riferimento all'impugnazione dei c.d. estratti di ruolo), e è in corso la predisposizione di modelli in materia risarcitoria (anche quantitativamente di grande rilievo, nel contenzioso sezionale); inoltre è in corso di implementazione la banca dati costituita dai provvedimenti sezionali di maggiore rilievo (con massimazione).

#### **Settore lavoro – previdenza assistenza**

E' prevista la delega ai GOP dei procedimenti in materia di assistenza (fase ATP), strumento che ha la funzione di consentire ai giudici togati di concentrarsi sulle cause maggiormente complesse e risalenti negli anni nonché sulle cause di licenziamento.

#### **Settore esecuzioni civili**

Sono istituiti ruoli di esecuzione (mobiliare) assegnati ai GOP, strumento che ha la funzione di consentire ai giudici togati di concentrarsi sulle esecuzioni immobiliari più risalenti negli anni.

#### **Settore procedure concorsuali**

E' previsto un controllo semestrale della "movimentazione" delle procedure fallimentari più risalenti con l'ausilio di un AUPP.

#### **Settore famiglia – stato e capacità delle persone**

Presso la seconda sezione civile è istituito dall'anno 2016 l'Ufficio Politiche per la Famiglia (UPF), che consta di due unità di personale dei Servizi Sociali del Comune di Nola che operano presso la cancelleria, il cui compito è il coordinamento dei Servizio Sociali investiti dal giudice per attività di informazione, accertamento e monitoraggio. All'esterno e cioè presso i Servizi Sociali viene svolta, su specifica disposizione dell'autorità giudiziaria, un'attività propedeutica al giudizio e cioè l'audizione informale delle parti per verificare ipotesi di mediazione e favorire la consensualizzazione della separazione o del divorzio. L'UPF, che in un primo momento ha coinvolto solo l'"Ambito Comuni Nolani", ad oggi comprende tutti i comuni del circondario del Tribunale di Nola. La positiva resa dell'UPF è riscontrabile senza dubbio nell'organizzazione dell'Ufficio, in quanto gli accertamenti dei Servizi Sociali sono acquisiti, grazie all'attività di coordinamento, in tempo utile per l'udienza, evitando inutili rinvii. Inoltre, l'attività di mediazione, oltre ad incidere positivamente sui tempi e sulla probabilità di trasformare le cause contenziose in consensuali, conferisce al giudicante elementi di valutazione per quanto avvenuto prima del processo, grazie alla relazione che i Servizi Sociali hanno il compito di redigere in ogni caso.

Le modalità organizzative del lavoro delle sezioni civili e del lavoro che si ritengono utili per realizzare l'obiettivo di gestione sono:

1) assicurare l'assoluta priorità alla trattazione delle cause più risalenti, a partire da quelle ultradecennali, disponendo il rinvio delle udienze solo se effettivamente indispensabile e, comunque,

contenendolo in tempi brevissimi, anche differendo le cause di iscrizione a ruolo più recente già fissate per la precisazione delle conclusioni;

3) l'adozione di motivazione semplificata, valorizzando il principio secondo cui che, ai sensi degli artt. 132 co. 2 n. 4 e 118 disp. att. c.p.c., la sentenza non deve rappresentare un inutile ridondante sfoggio delle cognizioni del magistrato, bensì deve offrire una risposta sintetica, sia pure esaustiva, alle questioni dibattute; a tal fine si cercherà – ove possibile – di ricorrere al modello decisorio ex art. 281 sexies c.p.c.;

4) agevolare il lavoro dei giudici sia attraverso il costante confronto sulle questioni comuni che di volta in volta si presentano nelle cause assegnate alla sezione, anche attraverso la individuazione di prassi virtuose nell'organizzazione del lavoro e di soluzioni uniformi nelle decisioni.

5) valorizzazione del tentativo di conciliazione per le cause più semplici;

6) vigilanza sulle attività dei consulenti tecnici di ufficio, al fine di evitare richieste di proroga o ritardi nel deposito delle relazioni peritali, non giustificati da ragioni obiettive;

7) diniego di rinvio dell'udienza per l'esame della consulenza depositata già da congruo tempo o di supplementi di indagine tecnica non strettamente indispensabili;

8) vigilanza del giudice dell'area concorsuale e del giudice dell'esecuzione sulla puntuale osservanza, da parte dei professionisti officciati, dei termini di espletamento del mandato e sul rispetto delle prescrizioni impartite;

9) applicazione da parte del giudice dell'esecuzione immobiliare delle buone prassi suggerite dalle circolari del C.S.M.;

10) l'approfondimento, da parte della presidenza del tribunale, delle segnalazioni di negligenze da parte dei C.T.U. nominati dai giudici (richieste scritte di chiarimento; contestazione di addebito ex art. 21 c.p.c.) nonché dei professionisti delegati alle operazioni di vendita immobiliare (richieste scritte di chiarimento; interlocuzioni con gli Ordini di appartenenza).

#### **MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE**

Il monitoraggio dell'attuazione del programma di gestione viene eseguito dai presidenti di sezioni sia attraverso le riunioni sezionali periodiche, sia attraverso il cruscotto di gestione della consolle, sia con il ricorso al pacchetto ispettori in uso presso le cancellerie, sia con appositi servizi sezionali, come il servizio "flussi e digitalizzazione" istituito presso la prima sezione civile. In particolare, per i ruoli gestori i giudici sono incaricati di verificare periodicamente (di regola semestralmente) lo stato delle procedure per evitare situazioni di "quiescenza" non giustificate e di riferire al presidente di sezione in occasione delle riunioni sezionali.

Presso la prima sezione civile, ove sono concentrati tutti gli affari contenziosi non rientranti nella macroarea famiglia - stato - capacità delle persone, il presidente di sezione acquisisce periodicamente le relazioni dei giudici sui procedimenti più risalenti (ultra-ottennali) pendenti sui ruoli dei giudici, con indicazione specifica delle attività svolte (è richiesto lo svolgimento di udienze ravvicinate) e sulle ragioni della mancata definizione.

La presidenza del tribunale si avvale anche delle statistiche pubblicate su "WEBSTAT GIUSTIZIA" e, per quanto riguarda gli affari rientranti negli obiettivi del PNRR, dei kit statistici semestrali provenienti dal Ministero della Giustizia e dal C.S.M.

**Per ogni altro profilo di interesse valgono le considerazioni svolte nel Documento Organizzativo Generale allegato alla tabella di organizzazione dell'ufficio 2020 - 2022.**

#### **PIANO DI GESTIONE PER IL SETTORE PENALE**



**ARRETRATO**

L'obiettivo numerico di smaltimento previsto nel programma di gestione per l'anno scorso non è verificabile in quanto non è coerente con i dati statistici (pendenze al 30.6.2021, riportate nella tabella di ausilio n.1), essendo state previste un numero di definizioni superiore all'ammontare dei procedimenti pendenti.

Nondimeno, nel documento di accompagnamento al Format era stato previsto l'eliminazione totale delle pendenze ultra-triennali.

Ebbene, risultano definiti i seguenti procedimenti anteriori al 2019.

**COLLEGIALE**

anno 2018: n. 5 pendenze al 30.6.2021 – n. 1 pendenza al 31.12.2022

anno 2017: n. 1 pendenza al 30.6.2022 – n. 0 pendenze al 31.12.2022

anno 2016: n. 1 pendenza al 30.6.2022 – n. 0 pendenze al 31.12.2022

In definitiva risulta ancora pendente un unico procedimento iscritto nell'anno 2018.

**MONOCRATICO**

anno 2018: n. 231 pendenze al 30.6.2021 – n. 31 al 31.12.2022

anno 2017: n. 68 pendenze al 30.6.2021 – n. 10 al 31.12.2022

anno 2016: n. 14 pendenze al 30.6.2021 – n. 4 al 31.12.2022

anno 2015: n. 5 pendenze al 30.6.2021 – n. 1 al 31.12.2022

anno 2014: n. 1 pendenza al 30.6.2021 - n. 0 pendenze al 31.12.2022

In definitiva l'obiettivo non è stato raggiunto per n. 46 procedimenti su n. 550 pendenze ultra-triennali.

Secondo le tabelle elaborate dall'ufficio, cristallizzate al 30.12.2021 (tab. 2b), le pendenze collegiali sono aumentate da n. 136 (al 30.6.2021) a n. 164 (al 30.12.2022), ovvero più del 20%, e quelle monocratiche da n. 3101 (al 30.6.2021) a n. 3480 (al 30.6.2021), cioè più del 12%. Le pendenze GIP/GUP (noti) sono aumentate da n. 1462 (al 30.6.2021) al n. 1888 (al 31.12.2022), dunque più del 29%.

In particolare, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di gestione e l'aumento generalizzato delle pendenze trovano giustificazione nelle seguenti evenienze:

-con decorrenza 14.1.2022 un magistrato addetto al dibattimento monocratico e collegiale è stato destinato in applicazione alla Corte di Appello di Napoli e l'applicazione, nonostante ripetute richieste di revoca, è ancora in corso;

-in data 28.1.2022 è divenuto vacante il posto del presidente di sezione, il quale secondo la tabella vigente presiede uno dei collegi penali e svolge il lavoro giudiziario nella misura del 50%;

-nel corso dell'anno 2022, fino al mese di dicembre, è stata assente per maternità un magistrato;

-dal 12.10.2022 ha avuto inizio l'assenza per maternità di un'altra collega addetta al dibattimento;

-nei mesi di novembre e dicembre sono stati trasferiti presso la Corte di Appello di Napoli n. 2 giudici, uno incardinato presso l'Ufficio GIP/GUP, l'altro presso il settore dibattimento.

\*\*\*

**SI PREVEDE di ridurre nell'anno 2023 (entro il 31.12.2022), tenuto conto dell'attuale situazione di copertura dell'organico della sezione penale (vacante il posto di presidente di sezione e quello di un giudice) nonché della assenza per maternità in atto:**

-circa il 60% dei procedimenti collegiali iscritti prima dell'anno 2020 (pari a n. 8 procedimenti)

-circa il 64% dei procedimenti monocratici iscritti prima dell'anno 2020 (pari a n. 150 procedimenti).

\*\*\*

**DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE**

La circolare del C.S.M. (pratiche CSM n. 82/VV/2022 e 342/VV/2011, prot. P17202/2022 del 10.10.2022) sui programmi di gestione per l'anno 2023, in punto di carichi esigibili, afferma essere "indispensabile mantenere immutato il carico esigibile per l'anno 2022", per le analitiche ragioni ivi indicate, sempre che, nella delibera di approvazione del programma di gestione per l'anno 2022, non siano state formulate osservazioni in ordine al metodo di individuazione del carico medesimo, o in ordine all'erroneo inserimento nel format dei valori relativi al carico esigibile; in tale ultima ipotesi il carico esigibile sarà modificato nei limiti di quanto necessario al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nella delibera di approvazione del programma di gestione per l'anno 2022. Si conferma, pertanto, il carico esigibile previsto nel programma di gestione dell'anno scorso

UFFICIO	ORDINANZE CAUTELARI	ORDINANZE REALI	SENTENZE	ALTRE DEFINIZIONI
GIP/GUP	70	170	70	1200
COLLEGIO**			10	
MONOCRATICO***			140	

### VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Criteri di priorità: a) criteri legali; b) procedimenti con imputati detenuti; c) procedimenti più antichi; c) procedimenti aventi ad oggetto le fasce deboli.

### OBIETTIVO DI RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO

L'obiettivo di rendimento per l'anno 2022 era così articolato nella relazione di accompagnamento al programma di gestione:

-GIP/GUP: mantenimento dell'indice di ricambio 0,91%

-DIBATTIMENTO: eliminazione dei procedimenti ultra-triennali; mantenimento della pendenza.

\*\*\*

La tabella di ausilio n. 7 prevede anche per l'anno 2021/2022 un indice di ricambio pari a 0,91%.

I procedimenti penali iscritti prima dell'anno 2019 pendenti al 30.6.2022 presso il settore dibattimento sono n. 2 al settore collegiale e n. 74 al settore monocratico.

Ne consegue che:

l'obiettivo per l'Ufficio GIP/GUP è stato raggiunto (mantenimento indice di ricambio di 0,91%);

l'obiettivo del settore dibattimento di mantenimento della pendenza è stato raggiunto (nell'anno 2020/2021 la pendenza complessiva era di n. 3.262 procedimenti; nell'anno 2021/2022 è risultata pari a n. 3.231, anzi leggermente inferiore);

l'obiettivo (ambizioso) di eliminazione di tutti procedimenti ultra-triennali pendenti presso il settore dibattimento non è stato raggiunto.

Le ragioni sono le stesse sopra riportate con riguardo all'obiettivo di smaltimento.

\*\*\*

Per quest'anno, l'obiettivo di rendimento viene individuato, tenendo conto della situazione dell'ufficio indicata nella premessa del FORMAT (vacanza di un posto di giudice, nel primo semestre presso il settore dibattimento, nel secondo semestre presso l'Ufficio GIP/GUP; vacanza del posto di presidente di sezione, due assenze per maternità) nonché della circostanza che l'Ufficio GIP/GUP da questo mese di dicembre non è più in soprannumero e di quanto espresso con riguardo al carico esigibile individuale, sulla base della seguente produttività quadriennale media:

UFFICIO	18/19	19/20	20/21	21/22	MEDIA	Range -15%	Range +15%
GIP/GUP Noti	7543	6313	8011	6257	7.031,00	5976,35	8085,65
COLLEGIO	110	105	138	112	116,25	98,81	133,69
MONOCRATICO	2374	2724	2547	2426	2.517,75	2140,09	2895,41

nei seguenti termini:

GIP/GUP (affari noti): 5976 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui N. 280 sentenze

DIB COLL: 99 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui N. 94 sentenze

DIB MON: 2.140 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui n. 2.200 sentenze

Strumenti organizzativi ed operativi predisposti per il raggiungimento dell'obiettivo quantitativo prefissato

L'obiettivo primario del programma è di eliminare i processi più risalenti, nel rispetto dei criteri di priorità legislativamente previsti e di quelli già indicati nel precedente programma di gestione, e di ridurre le pendenze.

Gli strumenti già in atto sono essenzialmente i seguenti:

- l'assegnazione ai GOP in via autonoma dei ruoli penali di affari ex art. 550 c.p.p. in ipotesi di scopertura della posizione tabellare, strumento che ha la funzione di tenere in movimento tutti i ruoli esistenti nonostante le astensioni per maternità;
- utilizzo dei tirocinanti che svolgono lo stage presso la sezione penale ai sensi dell'art. 73 D.L. n. 69/2013, conv. in L. n. 98/2013;
- digitalizzazione in TIAP degli atti, che facilita la consultazione degli atti e consente di ridurre i tempi per l'elaborazione delle parti degli atti meramente compilative;
- attuazione dell'Ufficio per il processo;
- trattazione dei processi in sequenza.

**Monitoraggio del piano di gestione**

Il monitoraggio per presidiare l'attuazione del programma di gestione penale è affidato alle riunioni sezionali, con cadenza almeno bimestrale, sulla base dei estratti dalla cancelleria dai registri informatici.

Nola, 12.1.2023

Il Presidente del Tribunale  
Paola Del Giudice

*Paola Del Giudice*